

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 9 ottobre 2014 - n. 9280

Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi, da inserire nel catalogo regionale di Dote Scuola – Componente Merito - A.s. 2014/1015

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE TECNICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. del 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare:

- l'art.8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale;
- l'art.11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;
- l'art.14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il «Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo» - approvato con d.c.r. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 - che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo, prevedendo altresì una forte valorizzazione del merito e dell'eccellenza nell'assegnazione dei benefici, coniugata ad un più efficace sostegno degli studenti capaci e meritevoli;

Vista la d.g.r. n. X/1320 del 31 gennaio 2014 «Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2014/ 2015» che ha previsto, tra l'altro, l'istituzione di una specifica componente di «Dote Scuola» a favore degli studenti capaci e meritevoli che abbiano conseguito nei rispettivi percorsi scolastici e formativi risultati di eccellenza, sulla base dei criteri e delle modalità attuative definite con apposito provvedimento della Giunta regionale;

Richiamata altresì la d.g.r. n. X/ 2372 del 19 settembre 2014 che ha approvato i nuovi criteri per la disciplina della componente «Merito» di Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2014/2015 stabilendo, in particolare, che l'intervento si rivolge agli studenti di secondo ciclo residenti in Lombardia capaci e meritevoli che hanno conseguito nell'anno scolastico e formativo 2013/2014 brillanti risultati scolastici e che lo stesso è articolato come segue:

- agli studenti delle classi terze e quarte del sistema di istruzione che hanno conseguito una valutazione finale pari a o superiore a nove, è riconosciuto un buono servizi di € 500,00 finalizzato all'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche per la didattica;
- agli studenti delle classi quinte del sistema di istruzione e delle classi terze e quarte del sistema di istruzione e formazione (leFP) che nell'anno scolastico 2013/2014 hanno raggiunto, rispettivamente, una valutazione finale pari a «100 e lode» al termine dell'esame di Stato, ovve-

ro una votazione finale di «100» a conclusione agli esami di qualifica e diploma professionale, è riconosciuta una dote di importo massimo pari a € 2.000,00 per sostenere esperienze formative di apprendimento ed arricchimento di conoscenze di conoscenze ed abilità, anche attraverso viaggi di studio all'estero;

Dato atto altresì che la predetta deliberazione n. 2372/2014:

- ha previsto che le iniziative di formazione esperienziale sopra elencate sono realizzate da soggetti pubblici e privati specializzati nello svolgimento di attività di valorizzazione del capitale umano (scuole, enti di formazione, università, associazioni di categoria, enti museali, teatrali e culturali, associazioni, società e gruppi sportivi) ed individuati con procedure di selezione pubblica;
- ha approvato i criteri per la presentazione da parte degli operatori interessati di progetti di formazione esperienziale e per la costituzione di un apposito catalogo regionale a domanda individuale, contenente l'offerta delle iniziative -tra le quali gli studenti beneficiari della Dote potranno scegliere quelle di maggiore interesse in specifici ambiti tematici;
- ha demandato a successivi provvedimenti ed Avvisi pubblici della competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'avvio della procedura per la realizzazione del catalogo della Dote Merito 2014/2015 e la definizione delle modalità operative per l'assegnazione delle Doti, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale;

Ritenuto pertanto necessario approvare, in attuazione della richiamata deliberazione n.2372/2014, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi, da inserire nel catalogo regionale di Dote Scuola – componente Merito- a.s. 2014/1015, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse regionali disponibili per l'Avviso in argomento ammontano complessivamente a € 400.000,00 che trovano copertura a valere sulla nella Missione 4, Programma 7, Titolo 104, capitolo 5179 del bilancio regionale 2014;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione del presente atto nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione delle risorse disponibili;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi della citata d.g.r. 2372/2014;

Visti:

- la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale e la legge del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento organizzativo – X Legislatura»;
- la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 « Il Provvedimento Organizzativo 2013», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura»;
- Il d.d.g. n. 415 di assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2014/2015 ai dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n.2372/2014, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi, da inserire nel catalogo regionale di Dote Scuola – componente Merito- a.s. 2014/1015, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 42 - Lunedì 13 ottobre 2014

2. di stabilire che le risorse regionali disponibili per l'Avviso in argomento ammontano complessivamente a € 400.000,00 che trovano copertura a valere sulla Missione 4, Programma 7, Titolo 104, capitolo 5179 del bilancio regionale 2014;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione del presente atto

nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione delle risorse disponibili;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo: www.istruzione.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paolo Formigoni

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE A FAVORE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI LOMBARDI, DA INSERIRE NEL CATALOGO REGIONALE DI DOTE SCUOLA - COMPONENTE MERITO- A.S. 2014/2015.

1. OBIETTIVI E FINALITA'

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo" - approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 - individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo, prevedendo altresì una forte valorizzazione del merito e dell'eccellenza nell'assegnazione dei benefici, coniugata ad un più efficace sostegno degli studenti capaci e meritevoli.

A tal fine, il presente Avviso è volto a selezionare operatori specializzati nella svolgimento di attività di valorizzazione del capitale umano, per sostenere nell'ambito della componente "Merito" di "Dote Scuola" la realizzazione di significative esperienze di apprendimento e di arricchimento di conoscenze e abilità, anche attraverso visite di studio all'estero a favore degli studenti di secondo ciclo residenti in Lombardia capaci e meritevoli che hanno conseguito nell'anno scolastico e formativo 2013/2014 brillanti risultati scolastici.

In tale ambito, è prevista la costituzione di un apposito catalogo regionale delle offerte tra le quali gli studenti destinatari della Dote Scuola - Componente "Merito" - a.s. 2014/2015 potranno scegliere quelle di maggiore interesse in specifici ambiti tematici.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a € 400.000,00 a valere sulla Missione 4, Programma 7, Titolo 104, capitolo 5179 del bilancio regionale 2014.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Possono presentare proposte progettuali da inserire nel catalogo regionale della Dote Scuola -Componente Merito- a.s. 2014/2015 persone giuridiche pubbliche o private- in forma singola- che svolgono attività di apprendimento esperienziale negli ambiti di intervento di cui al Paragrafo 4, quali a titolo esemplificativo:

- istituzioni scolastiche;
- operatori della formazione;
- università, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (L. 508/99) e scuole superiori per mediatori linguistici;
- associazioni di categoria;
- enti culturali, teatrali e museali;
- associazioni, società sportive e gruppi sportivi.

Per la presentazione delle candidature da inserire nell'apposito catalogo regionale delle offerte di cui al Paragrafo 9, i soggetti proponenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- avere sede legale o operativa in Lombardia al momento della presentazione della domanda;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non trovarsi in condizioni che costituiscano cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs n.159/2011);
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare, tenuto conto del paese in cui si svolge l'esperienza, le norme in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - d) igiene;

- e) prevenzione incendi;
- (per le imprese) non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
- non essere stato oggetto di procedimenti amministrativi connessi ad atti di decadenza o revoca di contributi da parte di Regione Lombardia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli interventi e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, indebita percezione e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- per gli enti di formazione, non essere sottoposti ad un procedimento di sospensione o revoca dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e lavoro alla data di presentazione della domanda;
- non aver commesso violazioni nella gestione dei percorsi formativi a catalogo di Regione Lombardia, con riferimento agli obblighi ed agli adempimenti richiesti nei relativi Avvisi pubblici.

Non sono ammesse candidature presentate sotto forma di associazioni o raggruppamenti temporanei di scopo, costituiti o da costituire.

3. AMBITI DI INTERVENTO

I percorsi di apprendimento esperienziale previsti nelle proposte progettuali devono riguardare esclusivamente uno nei seguenti ambiti tematici:

- Sport
- Conoscenza delle Istituzioni comunitarie
- Scienze
- Lingue straniere
- Tecnologie e ICT
- Cultura, Teatro, cinema
- Turismo
- Design e Moda
- Commercio
- Ristorazione, produzione, somministrazione e vendita di prodotti gastronomici.

Qualora il progetto riguardi più ambiti tematici, lo stesso dovrà essere ricondotto a quello ritenuto prevalente.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma, devono essere trasmesse dai soggetti proponenti utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando e scaricabile dal sito www.istruzione.regione.lombardia.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e devono pervenire entro il termine perentorio del **7 novembre 2014, ore 12,00** al seguente indirizzo: Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa "Sistema Educativo e Diritto allo Studio" – Struttura " Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio". A tal fine, i soggetti proponenti devono trasmettere la domanda e la documentazione allegata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

In particolare, ogni domanda di candidatura dovrà contenere:

- la richiesta di inserimento nel catalogo dell'offerta, secondo il modello di domanda allegato (Allegato 1);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o altro soggetto delegato;
- le iniziative di apprendimento esperienziale previste nel progetto che il proponente intende candidare per il singolo ambito del catalogo sulla base della scheda progetto allegata (Allegato 2).

5. CANDIDATURE E DURATA DEI PERCORSI AMMISSIBILI

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni proposta di apprendimento esperienziale può essere rivolta alla frequenza di massimo n. 10 partecipanti.

I progetti dovranno essere realizzati a partire dal 15 gennaio 2015 e sino al 31 ottobre 2015.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria e valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata entro il 21 novembre 2014 da un apposito nucleo di valutazione composto da dirigenti e funzionari regionali, sulla base dei seguenti criteri di valutazione :

Serie Ordinaria n. 42 - Lunedì 13 ottobre 2014

Punteggio massimo attribuibile: 100 punti

1.	Esperienze pregresse del proponente nella progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento esperienziale nel territorio nazionale, in paesi europei ed extraeuropei.	Punteggio Max 10 punti
2	Qualità e rappresentatività del proponente rispetto al settore oggetto di intervento.	Punteggio Max 20 punti
3	Capacità di rispondere alla domanda formativa esperienziale relativamente all'ambito individuato.	Punteggio Max 30 punti
3.1	Quantità e qualità dei servizi erogati in relazione al numero di partecipanti all'iniziativa.	Max. 10 punti
3.2	Qualità delle risorse umane (docenti, tutor, ecc) impegnate nella realizzazione del progetto, desumibili dai rispettivi curricula vitae.	Max 10 punti
3.3	Disponibilità di strutture e dotazioni funzionali all'ambito tematico di riferimento.	Max 10 punti
4	Qualità della proposta progettuale riferita al livello interdisciplinare rispetto agli ambiti tematici di riferimento.	Punteggio Max 20 punti
5.	Coerenza tra il complesso delle risorse disponibili ed il piano di attività in termini di fattibilità degli interventi ipotizzati e di raggiungibilità degli obiettivi fissati.	Max 20 punti.

Sono dichiarati ammissibili i progetti che acquisiscono un punteggio pari o superiore a 60 punti.

Sono inseriti nel catalogo regionale dell'offerta i progetti utilmente collocati nelle prime 35 posizioni della graduatoria di merito.

8. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

Al fine di creare un sistema formativo flessibile ed orientato a sostenere una scelta consapevole e personalizzata degli studenti beneficiari della Dote "Merito", le proposte progettuali -al massimo tre pagine dattiloscritte in formato A4- dovranno prevedere:

- il titolo del percorso di apprendimento esperienziale;
- il contenuto dettagliato dell'esperienza;
- la durata del percorso, compresa obbligatoriamente tra i sette e i quindici giorni, con la possibilità di effettuare anche un'esperienza all'estero. Le iniziative a favore degli studenti che nell'anno scolastico e formativo 2014/2015 frequentano percorsi di istruzione e formazione professionale, istruzione e formazione terziaria o corsi universitari o di alta formazione accademica potranno svolgersi durante i periodi di sospensione delle lezioni, compresa la pausa estiva;
- le condizioni generali o specifiche di ammissione degli studenti;
- il numero massimo di partecipanti;
- il luogo ove si intende realizzare l'esperienza;
- il contenuto dell'esperienza;
- l'eventuale certificazione finale conseguibile;
- eventuali materiali didattici utilizzabili;
- le risorse strumentali utilizzate (sedi, attrezzature, ecc);
- la sede principale di riferimento;
- la denominazione del soggetto erogante il percorso di apprendimento esperienziale.

Il progetto dovrà prevedere, inoltre, la copertura integrale dei costi dell'iniziativa, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti che tenga conto anche del paese in cui si svolge l'esperienza.

Inoltre, nel caso di progetti afferenti all'ambito sportivo, gli operatori dovranno richiedere le prescritte certificazioni per lo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica.

9. PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO

Il responsabile del procedimento, con apposito provvedimento, approva gli atti della valutazione delle candidature pervenute in risposta al presente Avviso e dispone la pubblicazione del catalogo regionale dell'offerta, consultabile on line sul sito della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo: <http://www.istruzione.regione.lombardia.it>.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

Non sono ammesse alla valutazione le proposte formative che:

- sono presentate oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- sono prive della richiesta di inserimento nel catalogo di cui all'Allegato "1";
- siano presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al Paragrafo 3;
- rientrano in uno degli ambiti tematici non previsti dal catalogo di cui al Paragrafo 4.

Il decreto di inammissibilità della proposta, contenente i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di inserimento del progetto nel Catalogo è comunicato agli interessati.

11. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I percorsi di apprendimento esperienziale dovranno essere realizzati conformemente a quanto previsto dai progetti approvati ed ammessi al catalogo, nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Non sono ammesse variazioni di progetto.

Nell'ambito del presente Avviso è fatto divieto di delega.

12. SOGGETTI DESTINATARI DELLA DOTE

La Dote Scuola –Componente "Merito" è assegnata agli studenti, residenti in Lombardia capaci e meritevoli, che abbiano concluso le classi quinte del sistema di istruzione presso istituzioni scolastiche -statali o paritarie- con sede in Regione Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza, ovvero le classi terze e quarte del sistema di istruzione e formazione (IeFP) presso istituzioni formative accreditate nell'Albo regionale di cui all'art. 24 della l.r. 19/2007, che nell'anno scolastico 2013/2014 hanno raggiunto, rispettivamente, una valutazione finale pari a "100 e lode" al termine dell'esame di Stato, ovvero una votazione finale di "100" a conclusione degli esami di qualifica e diploma professionale.

13. DOTE RICONOSCIBILE

Nell'ambito dell'Avviso è previsto il ricorso allo strumento della Dote.

La Dote è assegnata a copertura dei costi complessivi di partecipazione dei singoli studenti ai servizi ed attività di progetto.

Per costi complessivi si intendono:

- tutti i costi relativi all'iniziativa esperienziale (preparazione, realizzazione, direzione, amministrazione, costi indiretti);
- i costi di viaggio, vitto e pernottamento degli studenti per un massimo di quindici giorni;
- i costi per l'erogazione di eventuali servizi aggiuntivi previsti dal progetto.

L'importo della Dote riconoscibile a ciascuno studente beneficiario è pari ad € 1.000,00 per esperienze di apprendimento svolte in Italia, ad €1.500,00 per esperienze realizzate in Europa e ad € 2.000,00 per progetti realizzati in paesi extra-europei.

La Dote sarà erogata sotto forma di voucher (buoni virtuali/elettronici) da utilizzare on-line da parte degli studenti beneficiari della Dote su una piattaforma appositamente realizzata e da spendere a favore del soggetto proponente. Il buono è riferito alla frequenza dell'intera esperienza formativa e non può essere frazionato. Si precisa che i voucher devono essere utilizzati dai beneficiari della Dote entro la scadenza inderogabile del 31/10/2015.

Gli operatori selezionati non possono richiedere agli studenti alcun contributo aggiuntivo ai fini della partecipazione degli stessi alle esperienze di apprendimento esperienziale previste nel progetto.

14. RINUNCIA E REVOCA

Gli operatori selezionati, qualora intendano rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa di apprendimento, devono darne immediata comunicazione alla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, e comunque entro 30 giorni dalla data di avvio delle visite di studio, mediante comunicazione via pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Qualora venga meno uno dei requisiti per l'accesso al catalogo regionale dell'offerta o non vengano rispettati i termini, le indicazioni e i vincoli di cui al presente Avviso, si provvederà con apposito provvedimento dirigenziale a dichiarare la decadenza dell'operatore dal medesimo catalogo.

15. VERIFICHE E CONTROLLI

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda di inserimento nel catalogo e la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle attività realizzate al progetto presentato, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme percepite.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

16. RELAZIONE FINALE DELL'ESPERIENZA

Al termine dell'attività esperienziale, i soggetti attuatori dovranno produrre una rendicontazione tecnica, contenente un'illustrazione dei risultati quanti/qualitativi conseguiti nel corso dell'iniziativa.

La relazione tecnica dovrà essere trasmessa entro 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa di apprendimento esperienziale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ove è stata presentata la domanda.

Serie Ordinaria n. 42 - Lunedì 13 ottobre 2014

17. TRATTAMENTO DEI DATI e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo decreto. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dr. Paolo Formigoni, dirigente della Struttura " Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

18. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul BURL e sul sito internet della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo: www.istruzione.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Rosa Ferpozzi (02/67652054 rosa.ferpozzi@regione.lombardia.it)
- Tiziana Zizza (02/67652382 tiziana.zizza@regione.lombardia.it).

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 622) della, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- Decreto Legislativo 17 ottobre, 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2,, della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 6 agosto, 2008, n. 133 con riferimento all'art. 64, comma 4-bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Decreto interministeriale del 11 novembre 2011, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.C.R. n. IX/ 365 del 7 febbraio 2012 "Piano di Azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro";
- D.G.R. n. X/1320 del 31 gennaio 2014 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2014/2015";
- la D.G.R. n. X/2372 del 19/09/2014 "Approvazione dei criteri per l'assegnazione della componente merito di Dote Scuola a.s. 2014/2015".

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE DI DOTE SCUOLA – COMPONENTE MERITO – A.S. 2014/2015-.

Bollo
vigente

Spett.le Regione Lombardia
D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
Unità Organizzativa " Sistema
Educativo e Diritto allo Studio"
Struttura "Istruzione e Formazione
Professionale, Tecnica Superiore e
Diritto allo Studio"
P.za Città di Lombardia, 1
20124 Milano
lavoro.pec.regione.lombardia.it.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI APPRENDIMENTO ESPERENZIALE A FAVORE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI LOMBARDI, DA INSERIRE NEL CATALOGO REGIONALE DI DOTE SCUOLA – COMPONENTE MERITO- A.S. 2014/2015.

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ in qualità di
legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ via _____, n. ____ e sede operativa in
_____, via _____, n. ____ C. F.: _____ e partita
IVA _____:

ch i e d e

l'ammissione al Catalogo regionale di Dote Scuola – Componente Merito- a.s. 2014/2015
per l'ambito:

- ☐ Sport
- ☐ Conoscenza delle Istituzioni Comunitarie
- ☐ Scienze
- ☐ Lingue Straniere
- ☐ Tecnologie e ICT
- ☐ Cultura, Teatro, Cinema
- ☐ Turismo
- ☐ Design e Moda
- ☐ Commercio
- ☐ Ristorazione, produzione, somministrazione e vendita di prodotti gastronomici

del seguente progetto: (Titolo)

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- di non trovarsi in condizioni che costituiscano cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal Codice delle leggi antimafia (il D.Lgs n.159/2011);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - d) igiene;
 - e) prevenzione incendi;
- (per le imprese) di non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
- di non essere stato oggetto di procedimenti amministrativi connessi ad atti di decadenza o revoca di contributi da parte di Regione Lombardia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli interventi e/o non mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per indebita percezione del contributo e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- (per gli enti di formazione), non essere sottoposti ad un procedimento di sospensione o revoca dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e lavoro alla data di presentazione della domanda;
- non aver commesso violazioni nella gestione dei percorsi formativi a catalogo di Regione Lombardia, con riferimento agli obblighi ed agli adempimenti richiesti nei relativi Avvisi pubblici.

Si impegna inoltre a:

1. offrire agli interessati le informazioni necessarie ad approfondire l'iniziativa di apprendimento e le modalità di fruizione delle esperienze;
2. iscrivere alle attività esclusivamente coloro che sono in possesso dei previsti requisiti d'accesso per l'assegnazione della Dote Scuola- Componente Merito- a.s. 2014/2015 ;
3. svolgere le attività secondo i contenuti e le modalità del progetto approvato ed indicati nel Catalogo;
4. svolgere le attività in sedi rispondenti alle norme nazionali in materia di igiene e sicurezza riferiti al luogo ove si svolgerà il progetto;
5. tenere e compilare correttamente i registri di presenza dei partecipanti alle attività, ai fini del controllo e valutazione delle medesime;
6. accettare l'eventuale controllo della Regione;
7. effettuare una corretta pubblicizzazione degli interventi inseriti nel Catalogo;
8. riconoscere gli eventuali crediti formativi ai soggetti che ne facciano richiesta;
9. ammettere alla frequenza massimo n. 10 partecipanti;
10. garantire la copertura integrale dei costi dell'iniziativa, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, tenuto conto anche del paese in cui si svolge l'esperienza;

11. (nel caso di progetti afferenti all'ambito sportivo) richiedere le prescritte certificazioni per lo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica;

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscritto, in corso di validità;
2. il progetto redatto utilizzando l'apposito formulario.

Distinti saluti.

Data

Firma per esteso e leggibile
del rappresentante legale

_____ . _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE A FAVORE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI LOMBARDI, DA INSERIRE NEL CATALOGO REGIONALE DI DOTE SCUOLA – COMPONENTE MERITO- A.S. 2014/1015

Titolo del progetto formativo

Obiettivi del percorso formativo

Descrivere puntualmente le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto formativo proposto

Contesto di riferimento

Descrivere il contesto di riferimento, l'ambito territoriale del progetto proposto ed il soggetto realizzatore

Esperienza dell'operatore

Descrivere le esperienze pregresse del proponente nella progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento esperienziale nel territorio nazionale, in paesi europei ed extraeuropei

Contenuti interdisciplinari del progetto rispetto agli ambiti tematici di riferimento.

Breve descrizione dei contenuti interdisciplinari del progetto rispetto agli ambiti tematici di riferimento.

Attività previste

Breve descrizione del progetto e delle attività previste.

Risultati attesi

Breve descrizione dei risultati attesi con la realizzazione del progetto.

Cronoprogramma del progetto

Descrivere il cronoprogramma delle fasi e delle attività del progetto.

Qualità delle attrezzature

Descrivere la qualità e quantità dei servizi erogati nonché le dotazioni infrastrutturali /laboratoriali e le strumentazioni che l'operatore mette a disposizione dell'attività progettuale proposta.

Struttura dell'iniziativa

Data di avvio dell'iniziativa

Data di conclusione dell'iniziativa

Numero tot. allievi attesi

Numero dei docenti

Descrizione competenze

Numero dei tutor

Descrizione competenze

Altre figure coinvolte

Precisare ruolo e descrivere competenze.